



REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

“Allegato A”

Comune di Paduli. Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore, Particella catastale n. 418 del Foglio n.42 di mq. **5.000**.

Ditta: Cuciniello Angelina nata il 05/01/1948, D.D. n. 129 dell'11/12/2007.

Rinnovo Concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

- a. che la ditta Cuciniello Angelina è titolare di Decreto di Concessione, D.D. n. 129 del 11.12.2007, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 418 del Foglio n. 42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
- b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/10/2009 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 888487 del 16/10/2009, sulla particella demaniale 418 del comune di Paduli (BN), è emerso che persistono le condizioni in base alle quali è stata prorogata la concessione di cui al succitato D.D. n. 132 del 12/12/2007 e che l'attività esercitata dal Concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523/1904;
- c. che con istanza in data 29/06/2010, acquisita al protocollo n.565063 in data 02/07/2010, la ditta Cuciniello Angelina ha chiesto il rinnovo del suddetto Decreto di Concessione;

CONSIDERATO:

- a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
- b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
- c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
- d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
- e. che la ditta richiedente con nota in data 30/07/2010 protocollo regionale n. 652853 del 30/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

- a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
- b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regola l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

di rinnovare a favore della ditta Cuciniello Angelina, nata a Paduli il 05.01.1948 e residente alla C.da Serre Centrale C.F. **CCN NLN 48A45 A328Q**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **5.000**, identificata catastalmente alla Particella n. 418 del Foglio n.42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:

- 1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure, in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è

vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

- a) canone annuo riferito all'anno solare;
- b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
- c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci